



MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 43 - Anno pastorale XI

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

don Alberto (parroco), **don Ugo**

mail: info@chiesadimarnate.it

diacono Luigi 347 9454565

diacono Emanuele 331 5981798

Madre Franca e madre Raffaella

IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE - SAN LUIGI... *salutando don Ugo*

(Genesi 6,1-22; Salmo 13; Galati 5,16-25; Luca 17,26-30.33)

I giorni di Noè non sono poi molto diversi da quelli in cui Gesù ha abitato su questa terra. Anche in quei giorni - dice il Vangelo - gli uomini “mangiavano, bevevano, prendevano moglie, prendevano marito...”. E anche ai nostri giorni - così come in tutti i giorni della vita del mondo - gli uomini “mangiano, bevono, comprano, vendono, piantano, costruiscono...”. Sono cose normali, quotidiane e anche belle: perché Gesù ne fa un problema?

Lui ci chiede di fare attenzione, perché sa che, nella nostra piccolezza e fragilità di uomini e donne, noi siamo tentati di vivere, dentro lo scorrere della vita e il vortice delle cose da fare, rischiando di pensare che, in tutto questo, noi siamo sufficienti e bastiamo a noi stessi; che possiamo vivere come se Dio e gli altri non esistessero.

Per questo, Gesù, ripete continuamente con le sue parole e la sua vita a noi, uomini e donne smemorati: “ricordati che una vita affidata, da figlio e una vita fraterna, come la mia, questo è ciò che ti permette di vivere tutte le occupazioni e situazioni, belle o difficili che siano, orientandole nella direzione che va verso la gioia piena, promessaci da Dio che ci ha creato e non, invece, nella direzione della tristezza di chi ha rovinato il sogno che Lui aveva su di noi: **nello scorrere della vita e nel vortice delle cose da fare, tu non ti perdi, se vivi da figlio e da fratello, come ho fatto io**”.

E Paolo, scrivendo ai Galati, ci aiuta a concretizzare ciò che può essere una vita che si lascia condurre dallo Spirito Santo e, quindi, non si dimentica del progetto di Dio. Mentre fai le cose di tutti i giorni, se vuoi essere sicuro di camminare nella giusta direzione - ci dice Paolo -: **“ama, vivi nella gioia e dona gioia, dai il tuo contributo nel costruire la pace, abbi un cuore grande e che vuole il bene, sii buono, sii fedele, trasparente e affidabile, sii mite nel rapporto con gli altri e fai in modo di non perdere mai il controllo e la padronanza di te stesso”**.

Prendiamo allora in mano la nostra vita e decidiamo, dunque, in quale direzione la vogliamo condurre: san Luigi ci aiuti in questo, così come nell'essere capaci di educare i più giovani così! *Buona domenica! d. Alberto*

<<KYRIE, ALLELUIA, AMEN>>: il vescovo Mario ci invita a “pregare per vivere, nella Chiesa, come discepoli di Gesù”.

V. PREGARE PER CHIEDERE

1. La preghiera per le vocazioni (6): *la preghiera per le vocazioni nell'impotenza*
La percezione dell'impotenza è una dura prova. Di fronte alle necessità della comunità cristiana, di fronte alle ferite del mondo, persone amiche del bene sono visitate dalla desolazione quando devono constatare: «Ecco, io non posso fare niente!». Anche in questa desolazione lo Spirito di Dio effonde i suoi doni, anche su persone impedito dall'età, dalla condizione di salute, dalla situazione concreta di “rendersi utili”.

«Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (*Gal 5,22*). Lo Spirito rende possibile in ogni situazione ospitare la sua consolazione e conformarsi all'umanità di Gesù.

Si potrebbe dire che da mezzogiorno alle tre di quel pomeriggio il Figlio dell'Onnipotente sia stato ridotto all'impotenza, nella condizione di non poter fare niente. Ma Gesù dichiara e grida che proprio in questo la sua missione giunge a compimento, nell'amore, sino alla fine: «È compiuto!». E perciò tutti «volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto» (*Gv 19,30.37*), perché il Figlio dell'uomo innalzato da terra attira tutti a sé.

Chi, come Gesù, può dire di sé: «Sono in croce, non posso fare niente» è chiamato a pregare per le vocazioni. Credo che si debba intendere questa preghiera come quell'esercizio spirituale che apre il cuore e il tempo e la libertà a rivelare che anche la condizione dell'impotenza partecipa dell'attrattiva di Gesù. Anche i giorni del dolore, della solitudine, della dipendenza dalle cure degli altri possono essere vissuti con i doni dello Spirito e dare testimonianza che vale la pena di accogliere la Parola di Gesù, di seguirlo, di vivere come lui, per portare a compimento la propria vocazione.

Perciò i malati, gli anziani pregano per le vocazioni: chiedono la grazia di vivere la loro situazione portando a compimento la propria vocazione nella conformazione al Signore Gesù. Chiedono in preghiera di offrire la testimonianza di un tempo, di una prova, di tutta una vita che trova il suo significato nell'obbedienza al Signore che chiama. Pregano per le vocazioni, per entrare nella logica del seme, che muore e produce frutto in modo imprevedibile e gratuito.

Da: MARIO DELPINI, “Kyrie, Alleluia, Amen: pregare per vivere nella Chiesa, come discepoli di Gesù. Proposta pastorale per l'anno 2022-2023”, Centro Ambrosiano, pp. 66-68.

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 26 giugno 2023	8.30 18.00	Marnate Nizzolina	Per chiedere una guarigione
Martedì 27	8.30 18.00	Marnate Nizzolina	Achille Cantadori
Mercoledì 28	8.30 18.00	Marnate Nizzolina	
Giovedì 29	8.30 18.00	Marnate Nizzolina	Airaghi Pietro, Rachele e famiglia Gennaro, Vincenzo, Marianna
Venerdì 30	8.30 18.00	Marnate Nizzolina	
Sabato 1 luglio 2023	8.30 17.00 18.30	Marnate Nizzolina Marnate	<u>Si celebrano le Lodi</u> Vitaliana, Maria, Luigi; Fam. Ferioli Giuseppe, fam. Martini Piero; fam. Oteri Andrea, Crespi Angelo e Paola, Vittorio e Giuliana
Domenica 2 V DOMENICA DOPO PENTECOSTE	8.00 10.00 11.00	Marnate Nizzolina Marnate	Pro populo Vanda, Emanuele ed Egidio Ceriani, Tommaso Amabile, Colombo Sergio

Offerte della settimana: Marnate 516 €; Nizzolina 341 €

IBAN PARROCCHIA S. ILARIO: IT33M0538750430000042368724

IBAN PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE: IT52D0306909606100000009709

AVVISI

* **Oggi salutiamo ufficialmente don Ugo** (che sarà comunque con noi fino alla fine di agosto): **ringraziamo** per la sua bella presenza tra noi in questi due anni; **invochiamo su di lui il dono dello Spirito Santo perché possa fare tanto bene nella sua nuova destinazione e su di noi per essere capaci di accogliere con**

pazienza i cambiamenti che ci saranno, anche solo nella programmazione delle messe festive e feriali (visto che, molto probabilmente, non sarà sostituito) e perché aumenti in noi tutti la voglia di collaborare per la crescita della comunità;

* nelle due chiese - per chi non l'avesse già preso domenica scorsa e una sola copia per famiglia - è disponibile, in regalo, il libretto con le **4 meditazioni di don Ugo sul Padre nostro** - adatte per giovani, adulti e anziani - da portare con noi in vacanza per riflettere e pregare;

- lunedì 26 giugno: continua la bella avventura dell'**oratorio estivo 2023**; la Fondazione Comunitaria del Varesotto, per il progetto "Prendiamoci cura" che viene sviluppato durante l'estate, ci ha assegnato un contributo economico legato alla nostra partecipazione al bando da loro indetto;

- giovedì 29 giugno, a partire dalle ore 20.00: **cena e riunione plenaria catechiste/i** dell'iniziazione cristiana;

- venerdì 30 giugno, ore 18.00, in oratorio S. Luigi: **riunione per i genitori** che hanno iscritto i loro figli al **Campo Scuola delle medie**; ore 21.00, in oratorio S. Luigi: **riunione per i genitori** che hanno iscritto i loro figli al **Campo Scuola adolescenti**;

- da **domenica 2 luglio** a domenica 27 agosto (comprese), sarà in vigore l'**ORARIO ESTIVO DELLE MESSE DOMENICALI E FESTIVE**: ore 8.00 e 11.00 in Sant'Ilario a Marnate (con prefestiva il sabato alle ore 18.30); ore 10.00 in Santa Maria Nascente a Nizzolina (con prefestiva il sabato alle ore 17.00).

Nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, la **messaggio feriale delle ore 18.00 a Nizzolina**, viene celebrata nella **chiesa di San Sebastiano**.

Domenica 1 ottobre, alle ore 15.30, in S. Ilario: **S. Messa per gli anniversari di Matrimonio**. Sono invitate le coppie che nell'anno 2023 ricordano il 1°, il 5°, il 10°, il 15°, il 20°, il 25°, il 30°, il 35°, il 40°, il 45°, il 50° (ed oltre) dell'Anniversario delle Sante Nozze. Modulo di iscrizione da ritirare nelle Sacrestie.